

Codice A1501A

D.D. 14 novembre 2019, n. 1551

Indizione di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 57,c.5, l. b),del D.Lgs.163/2006; per la realizzazione di servizi di verifiche ex art. 125 c.4 l.b) c.5 del Reg.Ue1303/2013 relative a prodotti e servizi cofinanziati dal FSE e consulenza relativa.Ripetizione servizi analoghi previsti dal contratto rep.n.00031 del 24/1/2017. E. 600.375,00 B.19/21.CUP J61G19000280002;CIG 8101066B23

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

-di indire procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.,al fine di acquistare un servizio analogo avente ad oggetto l'espletamento delle verifiche previste dall'art. 125 comma 4 lett.a) e comma 5 Reg.UE.1303/2013 che rientra nell'ambito del disegno progettuale delineato dal progetto di servizio approvato con DD 438 del 18/6/2014 attuato dal contratto rep. n.00031 del 24/1/2017; infatti anche il servizio richiesto è finalizzato alla verifica dell'ammissibilità delle spesa dei prodotti e dei servizi cofinanziati dall'FSE, presupposto per una corretta certificazione della spesa alla Commissione Europea e del relativo rimborso, a tale attività di controllo si aggiunge una attività di consulenza funzionale all'attività di controllo per un importo di €491.803,28 più iva (22%) di € 108.196,72 e così per complessivi €600.000,00;

- di affidare il contratto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del D.Lgs. 163/2006;

- che la commissione aggiudicatrice sia nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR 9-3727 del 27/7/2016;

-che il servizio richiesta abbia un durata di 24 mesi a decorrere dalla firma del contratto;

-che per l'indizione della procedura negoziata senza bando pubblico ricorrono tutti i presupposti di legge per l'applicazione di detto istituto, nello specifico:

- l'opzione di acquisire nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati è previsto nel progetto originario approvato con DD 438 del 18/6/2014;
- il servizio richiesto è conforme al progetto base oggetto di un primo contratto Rep. 0031 del 24/01/2017 aggiudicato con una procedura aperta prevista dalla DD 438 del 18/6/2014;
- la richiesta di offerta è rivolta all'operatore economico che presta il servizio oggetto del contratto iniziale 0031 del 24/01/2017;
- la presente procedura negoziata si svolge entro il termine dei tre anni successivi alla stipula del contratto iniziale 0031 del 24/01/2017;
- la previsione di spesa del servizio analogo è stata computata per determinare il valore globale del contratto nel progetto iniziale approvato con DD 438 del 18/06/2014;

- che il contenuto dei controlli oggetto del servizio analogo sia declinato con modalità e forme finalizzate ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso tenuto conto :

- del processo di riorganizzazione avviato con la LR 23/2015 con la quale le competenze in materia di formazione professionale e lavoro sono passate dalla Provincia alla Regione determinando anche una riconfigurazione territoriale dei beneficiari dei finanziamenti;
- dell'analisi dei rischi attuato dallo strumento ARACHNE fornito allo stato italiano dalla Commissione Europea;

-che il progetto del servizio analogo, rispettando il disegno progettuale delineato dal contratto iniziale 0031 del 24/01/201, sia finalizzato alla verifica dell'ammissibilità delle spesa dei servizi finanziati dalla Commissione presupposto per una corretta certificazione della spesa alla Commissione Europea e del relativo rimborso;

-di rivolgere l'offerta negoziata al solo operatore economico che presta il servizio per la stazione appaltante, per le ragioni espresse in premessa;

-di approvare, come parte sostanziale ed integrale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il progetto relativo al servizio sopra indicato, allegato alla presente come parte integrante (Allegato A), contenente:

- la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
- lo schema di contratto;
- documentate ai Responsabili (esterni) art. 28 paragrafo 3 del RGPD (Allegato D)

- di approvare, come parte sostanziale ed integrale del presente provvedimento, lo schema di lettera di invito alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., (allegato B), contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte;

- di approvare l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato C) e lo schema delle "Istruzioni documentate ai Responsabili (esterni) art. 28 paragrafo 3 del RGPD (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di invitare la società BDO ITALIA SPA in proprio e in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese affidatario del contratto iniziale Rep. N.0031 del 24/01/2017, a presentare la propria migliore offerta relativamente al servizio sopra indicato;

- di prenotare la somma complessiva di Euro **600.000,00** (€491.803,28 più iva (22%) di € 108.196,72) a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente) , nel modo seguente:

Euro 250.000,00 sul Bilancio gestionale 2019-2021, annualità 2020

		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i					
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazioni e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
250.000,00	114771	1.03.02.99.999	04.1	8	3	3	

Euro 350.000,00 sul Bilancio gestionale 2019-2021, annualità 2021

		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i					
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
350.000,00	114771	1.03.02.99.999	04.1	8	3	3	

- di impegnare la somma di € 375,00 a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,- secondo quanto previsto dalla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019” - sul Bilancio gestionale 2019-2021, annualità 2020

		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i					
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazioni e unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
375,00	141035	1.03.02.16.999	01.1	8	3	3	

- di individuare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 272 del DPR 207/2010, quale Responsabile Unico del Procedimento relativo alla procedura di gara prevista dal presente atto la dr.ssa Erminia Garofalo dirigente del Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE e- mail erminia.garofalo@regione.piemonte.it; PEC controllifse@cert.regionepiemonte.it

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) :

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: €491.803,28 più iva (22% di € 108.196,72)

Norma o titolo a base dell'attribuzione: dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii

Responsabile Unico del Procedimento: Dr.ssa Erminia Garofalo

Modalità di individuazione Beneficiario: procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 29 comma 1 e 57 comma 5 lett.b) del D.Lgs. 163/2006 , con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: ANAC

Importo: €375,00

Norma o titolo a base dell'attribuzione: con Delibera ANAC 19 dicembre 2018, n. 1174 recante *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019"*

Responsabile Unico del Procedimento: Dr.ssa Erminia Garofalo

Modalità di individuazione Beneficiario: *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019"* Delibera ANAC 19 dicembre 2018, n. 1174

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

II DIRIGENTE
Dr.ssa Erminia Garofalo

GR/

Allegato

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010

servizio di verifiche di cui all'art. 125 comma 4 lett. a) comma 5 del Reg.Ue 1303/2013- servizi analoghi, relativi al contratto rep. n.00031 del 24/1/2017. CUP: J61G19000280002; CIG:8101066B23.

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Con riferimento alle disposizioni previste dall'art. 125 comma 4 lett a) e comma 5 Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE programmazione 2014-2020 / di seguito denominata AdG è tenuta realizzare verifiche finalizzate al riconoscimento della spesa esposta nelle domande di rimborso intermedie e finali.

A tal fine, in aggiunta ad un servizio interno di controllo, la Regione Piemonte con determinazione n. 438 del 18/6/2014 procedeva, attraverso una procedura di gara aperta, ad acquistare un servizio di controllo in ufficio ed in loco e una attività di consulenza funzionale al servizio. Con determinazione n. 300 del 18/11/2016 il servizio veniva aggiudicato all'A.T.I. BDO-PROTIVITI.

Il fornitore del servizio congiuntamente al servizio interno procedevano - ai sensi dell'art. 125 par da 4 a 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. a realizzare un sistema integrato di controlli differenziato sulla base delle seguenti procedure:

- concessioni di sovvenzioni mediante predisposizione di un Bando/Avviso pubblico;
- finanziamenti diretti alle imprese e alle persone;
- appalti pubblici di servizi e forniture e incarichi a persone fisiche.

Ai sensi dell'art. 125 comma 4 del Reg. UE, l'AdG è tenuto a verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti e che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al Programma Operativo e alle condizioni per il sostegno.

In caso di operazioni a costi reali le verifiche sono rivolte ad accertare che le spese dichiarate dai beneficiari siano state pagate, mentre in caso di ricorso alle opzioni di semplificazioni il fine è quello di accertare che le condizioni per rimborsare il beneficiario si siano realizzate.

L'AdG ha articolato le verifiche come di seguito indicato:

- verifiche amministrativo-contabili, in ufficio, su tutte le domande di rimborso e le dichiarazioni di avanzamento attività/dichiarazioni intermedie, se previste, volte ad appurare il rispetto della normativa unionale e nazionale di riferimento, l'eventuale utilizzo delle opzioni di semplificazione, nonché l'ammissibilità delle relative spese al contributo dei fondi;
- verifiche sul posto (*in loco*), presso le sedi amministrative e operative degli operatori, su base campionaria e previa specifica analisi dei rischi.

Nell'ambito del documento elaborato dalla Commissione "CHARTER FOR THE INTRODUCTION AND APPLICATION OF THE ARACHNE RISK SCORING TOOL IN THE MANAGEMENT VERIFICATIONS" sono esposte una serie di indicazioni a cui le AdG devono attenersi nell'utilizzo del sistema ARACHNE. Al fine di ottemperare a tali indicazioni l'AdG ha inserito l'utilizzo dello strumento di valutazione dei rischi *Arachne* nelle attività propedeutiche alle verifiche di gestione in loco. L'AdG include nel campione delle verifiche di gestione in loco tutte quelle operazioni a cui lo strumento *Arachne* associa il c.d. "semaforo rosso". In tal modo è assicurato il controllo in loco dei progetti ritenuti, dallo strumento, potenzialmente più rischiosi.

Tutti gli adempimenti di verifica descritti si inseriscono nell'ambito della riorganizzazione delle funzioni in materia di formazione e lavoro determinata dalla L 23/2015 relativa al "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)". Tale legge, trasferendo le funzioni menzionate dalla Regione alle Province, ha avuto in termini amministrativi un impatto descritto nella relazione del D.E.C anche sui beneficiari.

Pertanto tenuto conto delle modifiche normative intervenute in materia di analisi del rischio e dell'impatto, sui beneficiari l'AdG ritiene utile declinare in modo innovativo le modalità e i tempi per realizzare le verifiche amministrative sulle domande di rimborso e le verifiche in loco sugli operatori.

Il presente progetto di servizio si attiene agli indirizzi disposti dalla DGR 7-467 del 7/11/2019.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

c) Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)

La spesa per l'acquisizione del servizio è di euro **491.752,30** oltre IVA di € 108.185,51, per complessivi euro **599.937,81 o.f.c.** l'importo del presente affidamento rispetta l'importo previsto per l'eventuale ripetizione dei servizi analoghi, ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/06, Dir. 2004/18/CE, previsti dal progetto iniziale approvato con DD 438 del 18/06/2014.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non presenti.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

L'importo del nuovo servizio consistente nella ripetizione di servizi analoghi, esclusi gli oneri della sicurezza e gli oneri fiscali, soggetto a ribasso ammonta ad € 491.752,30 ed è ripartito nel modo di seguito descritto nelle tabelle sotto indicate:

<i>Linea di controllo</i>	<i>Stima del costo unitario dei controlli</i>	<i>Stima del numero di controlli</i>	<i>%</i>	<i>Costo totale</i>
Controllo in ufficio	€ 55,90	1.877	25%	104.924,30
Controllo in loco	€ 223,60	1.405	75%	314.158,00
Totale A			100%	419.078,30

<i>Linea di consulenza fiscale e/o contabile</i>	<i>Stima del costo della giornata</i>	<i>Stima del numero di giornate</i>	<i>Costo totale</i>
Consulenza	€ 559,00	130	72.670,00
Totale B			72.670,00

Il costo di ciascun controllo e ciascuna giornata di consulenza tiene conto della percentuale del 14% di ribasso dell'offerta economica presentata dal fornitore in sede di gara per il contratto principale rep.0031 del 24/1/2017.

L'importo contrattuale, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, è costituito dalla somma degli importi unitari, previsti per ciascuna linea di controllo, (totale A) sommato al costo a giornata per il numero di giornate massimo riconoscibile riferito alla linea di consulenza fiscale e/o contabile (totale B). Il numero di giornate riconoscibili su ciascuna specifica consulenza richiesta sarà determinato a seguito della valutazione del committente su proposta dell'aggiudicatario.

Pertanto per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi comprensivi di IVA i sono pari a euro **599.937,81** di cui € 491.752,30 valore del contratto analogo e € 108.185,51 di oneri fiscali.

L'importo per la contribuzione di € 375,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo quanto previsto dalla Deliberazione 21/12/2011 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012, è a carico della Direzione Coesione Sociale che gestirà la procedura di gara.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Art. 1

DEFINIZIONI

L'“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

il “D.Lgs. 163/2006” o anche “codice”: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

il “regolamento di esecuzione”: il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

il “capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

la “lettera di invito”: l’invito a presentare offerta redatta ai sensi dell’art. 67 del codice;

la “committente”: la Regione Piemonte;

il “contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l’aggiudicatario;

l’“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio invitato e in possesso dei requisiti definiti nel presente capitolato;

il “servizio”: servizio che realizza le verifiche di cui all’art. 125 comma 4 lett. a) comma 5 del Reg.Ue 1303/2013- servizi analoghi ,relativi al contratto rep. n.00031 del 24/1/2017.

Art. 2

OGGETTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende affidare un servizio analogo riconducibile nell’ambito del disegno progettuale delineato dal progetto di servizio approvato con DD 438 del 18/6/2014 e attuato con contratto rep. 0031 del 24/01/2017 . Il servizio previsto dall’art. 125 comma 4 lett. a) e comma 5 Reg. (UE) 1303/2013 consistente in una attività di verifica che accerti che i prodotti e servizi co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo siano stati forniti e che le operazioni realizzate siano conformi al diritto comunitario, nazionale e al programma operativo della Regione Piemonte nonché alle “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal P.O.R. FSE 2014-2020 della Regione Piemonte approvato con DD 807 del 15/11/2016 e s.m.i.. A completamento di tale servizio si richiede una attività di consulenza funzionale al servizio di verifica.

Il servizio sarà fornito alla Regione Piemonte in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 e alla Città Metropolitana di Torino, in qualità di Organismo intermedio del medesimo POR, per quanto ad essa delegato e con le modalità previste dal Accordo prot. 69 del 27/2/2017.

L’amministrazione si riserva il diritto di non procedere all’aggiudicazione se l’offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all’oggetto contrattuale, ai sensi dell’art. 81 comma 3 del D.Lgs.163/2006

Art. 3

NATURA DELL’AFFIDAMENTO

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 4

SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto deve tenere conto che il contenuto dei controlli oggetto del servizio analogo è declinato con modalità e forme finalizzate ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso tenuto conto :

- o del processo di riorganizzazione avviato con la LR 23/2015 con la quale le competenze in materia di formazione professionale e lavoro sono passate dalla Province alla Regione determinando una riconfigurazione territoriale dei beneficiari dei finanziamenti;
- o di inserire l'utilizzo dello strumento di valutazione del rischi *Arachne* nelle attività propedeutiche alle verifiche di gestione in loco, includendo nel campione delle verifiche di gestione in loco tutte quelle operazioni a cui lo strumento *Arachne* associa il c.d. "semaforo rosso". In tal modo è assicurato il controllo in loco dei progetti ritenuti, dallo strumento, potenzialmente più rischiosi
- o che il progetto del servizio analogo, rispettando il disegno progettuale delineato dal contratto iniziale rep. 0031 del 24/01/2017, pur essendo da quello originario, deve comunque consentire una corretta certificazione della spesa alla Commissione Europea e del relativo rimborso;
- o che la predisposizioni delle check list relative al controllo in loco avvenga con le seguenti modalità:
 - predisposizione di una check list per le operazioni per cui risultano campionate 1 o 2 attività;
 - predisposizione di 2 check list per le operazioni per cui risultano campionate da 3 a 5 attività;
- o che l'attività di consulenza sia funzionale alle attività di controllo con specifico riferimento agli aspetti innovativi richiesti.

Art. 5

IMPORTO

L'importo del servizio è pari a € 491.751,30 oltre IVA soggetto a ribasso ammonta ed è ripartito nel modo di seguito descritto :

Linea di controllo	Stima del costo unitario dei controlli	Stima del numero di controlli	%	Costo totale
Controllo in ufficio	€ 55,90	1.877	25%	€ 104.924,30
Controllo in loco	€ 223,60	1.405	75%	€ 314.158,00
Totale A			100%	€ 419.082,30

Linea di consulenza	Stima del costo della	Stima del numero di	Costo totale
----------------------------	------------------------------	----------------------------	---------------------

<i>fiscale e/o contabile</i>	<i>giornata</i>	<i>giornate</i>	
Consulenza	€559,00	130	€72.670,00
Totale B			€491.752,30
TOTALE COMPLESSIVO			€ 599.937,81

gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non dovrà essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Art. 6

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio avrà una durata di 24 mesi a decorrere dalla firma del contratto

Nel Piano di lavoro del servizio, che dovrà essere presentato entro 10 giorni dalla stipula del contratto, l'affidatario procederà, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, alla definizione di una pianificazione più dettagliata delle attività per l'intera durata prevista.

Art. 7

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto e dovrà consistere in una relazione predisposta, in lingua italiana, in un massimo di 10 facciate, in corpo 11.

La relazione deve essere redatta secondo la seguente articolazione di contenuti:

1. descrizione delle attività previste, delle modalità e delle tempistiche di svolgimento, dei prodotti che verranno rilasciati e risultati attesi;
2. descrizione della modalità di organizzazione e di coordinamento del gruppo di lavoro e di raccordo con la Committenza;
3. descrizione della composizione del gruppo di lavoro (minimo da capitolato ed eventuali integrazioni), con indicazione di nome e cognome, professionalità, ruolo svolto nella realizzazione del servizio, anni di esperienza generale e specifica riferita ai contenuti del servizio;
4. Tabella riepilogativa per evidenziare la corrispondenza tra le professionalità indicate (distinte tra professionalità minime e aggiuntive), il nome e cognome delle risorse umane previste e il ruolo svolto nella realizzazione del servizio.

ART. 8

GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario del servizio, dovrà mettere a disposizione per l'espletamento delle attività assegnate, un gruppo di lavoro stabile, composto, a pena di esclusione, da almeno n.12 esperti in possesso di idonea qualificazione nel settore di riferimento del servizio:

- . A tal fine il gruppo di lavoro dovrà essere composto da almeno **12 esperti** secondo lo schema seguente:
- **1 responsabile dell'intero servizio** con esperienza almeno di 10 anni in ambito di programmazione, gestione e controllo di progetti finanziati con fondi pubblici;
- **1 esperto senior** con esperienza almeno di 5 anni in materia di rendicontazione di progetti co-finanziati dai fondi strutturali;
- **1 esperto senior** con esperienza almeno di 5 anni in materia di sistemi di gestione e controllo di progetti co-finanziati dai fondi strutturali;
- **5 esperti junior** con esperienza almeno di 2 anni nell'ambito delle specifiche del servizio;
- **3 esperti iscritti all'albo dei revisori contabili** di cui al D.L.gs. 27 gennaio 1992, n.88 e al D.P.R. 20 novembre 1992, n. 474 (unicamente per la Linea 2 - Servizio di controllo degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle domande di rimborso e delle operazioni in loco).
- **1 esperto/i per attività di consulenza contabile tributaria/statistica** (unicamente per la Linea 3)
- Tali requisiti minimi devono essere adeguatamente documentati e devono risultare immediatamente evincibili dal Curriculum vitae relativo a ciascuna risorsa. Il curriculum dovrà essere allegato all'offerta tecnica e, si precisa, avrà valore puramente informativo e non sarà oggetto di valutazione.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La valutazione delle offerte tecnica sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri.

OFFERTA TECNICA MAX 100 punti			
CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGI O massimo	Modalità di attribuzione del punteggio
1. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO	Coerenza e adeguatezza delle attività previste in rapporto agli obiettivi e alle specifiche indicate nel capitolato.	25	inadeguato: 0 punti sufficiente: 10 punti buono: 20 punti ottimo: 25 punti
	Adeguatezza dei prodotti che verranno rilasciati e dei risultati attesi indicati.	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 10 punti buono: 20 punti ottimo: 25 punti
	Modalità e tempistiche di svolgimento del servizio.	10	inadeguato: 0 punti sufficiente: 5 punti buono: 7 punti ottimo: 10 punti
	TOTALE CRITERIO 1	55	
2. ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO	Coerenza del gruppo di lavoro con le attività previste e modalità di organizzazione e coordinamento del gruppo di lavoro.	20	inadeguato: 0 punti sufficiente: 7 punti buono: 14 punti ottimo: 20 punti
	TOTALE CRITERIO 2	20	
TOTALE		75	

Il punteggio relativo all'offerta tecnica presentata sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti in relazione a ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella precedente.

All'Offerta economica è dato un punteggio **non superiore a 25**

L'offerta verrà, in ogni caso, considerata in rapporto al prezzo offerto al fine da valutarne la convenienza e l'idoneità in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui l'offerta tecnica presentata riporti un punteggio inferiore a 55 verrà esclusa e non si procederà, pertanto, all'apertura dell'offerta economica.

ART. 12

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.

Il Fornitore si impegna:

- ad inviare al Committente la documentazione richiesta per la stipula del contratto entro il termine che verrà indicato;
- a mantenere indenne la Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, visionabile scaricabile al link <https://bandi.regione.piemonte.it/archivio/file/patto-di-integrita-appaltipdf-0> e quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione visionabile e scaricabile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, tali documenti saranno indicati nel contratto ed ivi accettati dall'Appaltatore
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 visionabile e scaricabile dal link <https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comportamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8> ;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali; .
- Di prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 prevista nell'allegato C.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà

unicamente sull'Aggiudicatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Aggiudicatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 13

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione regionale verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 14

MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- rate posticipate quadrimestrali sulla base di stati di avanzamento (S.A.L) a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione dettagliata delle attività svolte.

La liquidazione della singola rata avverrà entro i 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte della Committente di regolare esecuzione delle prestazioni;

- il saldo pari al 10% dell'importo aggiudicato, al termine di tutte le attività previste e previa approvazione da parte della Committente di una relazione finale, nella quale l'aggiudicatario darà conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, da liquidarsi entro i 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura.

Ciascuna fattura, unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere sottoposta al Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di acquisire il visto riguardante la corretta esecuzione del contratto; previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, l'Amministrazione, in deroga alle disposizioni del D.Lgs. 231/2002, provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse (Cons. Stato 21/3/2011 n. 1728).

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 15.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 della D.L. 24 aprile 2014, n. 66 così come convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Le fatture dovranno indicare il codice C.U.P. e C.I.G., e saranno liquidate dalla Regione Piemonte dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali. L' affidatario s' impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. In tale caso, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

ART. 15

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'affidatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'affidatario dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'affidatario in pendenza della

comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Nel caso di cui dette transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane spa il contratto sarà automaticamente risolto. Tale obbligo vale anche in caso di cessione di credito, pertanto nella predisposizione dell'atto di adesione alla cessione del credito sarà necessario che il cessionario dichiari che i pagamenti effettuati a favore del cedente avvengono mediante conto corrente dedicato.

L'affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i Subappaltatori e i Subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 16

CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, se non nei casi previsti dalla legge.

Il Subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 16

INCOMPATIBILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

Lo svolgimento del servizio determina in capo al soggetto Aggiudicatario il divieto di svolgere contemporaneamente al presente appalto attività di Assistenza tecnica all'Autorità di Audit del POR Regione Piemonte FSE 2014 – 2020 al fine di escludere conflitti di interesse di qualsiasi sorta.

E' vietato altresì all'Appaltatore e/o al Subappaltatore, singolo o associato, beneficiare dei contributi erogati ai sensi dell'art. 12 della L.241/1990 o pagamenti di contratti ,a valere sul POR FSE Regione Piemonte programmazione 2014/2020, in quanto le conoscenze acquisite da descritti soggetti nell'erogare i servizi oggetto del presente appalto porrebbero tali soggetti in una posizione privilegiata rispetto all'acquisizione delle risorse finanziarie comunitarie.

Le incompatibilità descritte valgono sia per i soggetti affidatari, singoli o riuniti in raggruppamento, sia per le persone fisiche inserite nel gruppo di lavoro.

Nel caso in cui gli uffici dell'ente regionale appaltante verifichino casi di violazione di tale divieto, dovute a situazioni di incompatibilità, inadempienze e/o inefficienze in ordine a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali di riservatezza, il soggetto Aggiudicatario sarà invitato, a mezzo di posta elettronica certificata, a rimuovere le incompatibilità e/o a sanare le suddette inadempienze entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione dell'invito medesimo.

Qualora il soggetto Aggiudicatario non dovesse provvedere, la Committente potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale di cui all'art. 25 del presente capitolato, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni.

Ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001, il soggetto Aggiudicatario del servizio ha il divieto

di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo nonché il divieto di attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 17

PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 18

RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Art. 19

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- h) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione regionale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso

e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 20

PENALI

La Regione, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni dell'Amministrazione;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dall'Amministrazione;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione stabilito all'articolo 18.

Al verificarsi di tali circostanze la stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del R.U.P.

Art. 21

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

Art. 22

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

22.1 Il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre D.D. 219 dell'8 marzo 2019).

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino una offerta in risposta alla presente procedura negoziata sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini aggiudicazione della presente procedura;
- controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione degli esiti dell'attuazione del contratto;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto aggiudicatario del contratto, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente progetto l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato C), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e restituita via PEC alla Direzione Coesione sociale, Settore Raccordo Amministrativo e controllo delle attività co-finanziate dall'FSE, allegando la documentazione amministrativa relativa alla richiesta di partecipazione alla presente procedura negoziata (una informativa firmata per ogni legale rappresentante, nel caso di ATS o ATI /costituendo ATS o ATI).

22.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente procedura negoziata;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto partecipante alla presente procedura è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

22.3 Responsabili (esterni) del trattamento

Il fornitore del servizio oggetto del presente servizio, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Coesione, è nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019.

La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” avrà effetto per i Soggetti che abbiano sottoscritto, lo specifico documento avente ad oggetto le “ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)” (Allegato D) che definisce l’impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. **Tale nomina avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del Documento di istruzioni da parte di tutti i soggetti contraenti.**

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati “Responsabili (esterni) del trattamento”, limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall’avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Art. 23

SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali relativi all’imposta bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 24

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

f) Schema di Contratto

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Dirigente Regionale del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività co-finanziate dal FSE Dr.ssa Erminia Garofalo n. ... del ... 2018 è stata indetta una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- con la medesima determinazione è stato approvato il progetto del servizio di cui all'art. 279 del D.P.R. 207/2010 contenente tra l'altro, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto;

.....

TRA:

la REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente Regionale del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività co-finanziate dal FSE Dr.ssa Erminia Garofalo nata a Cosenza, il 20/11/1965, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione Coesione Sociale in Torino – via Magenta, 12, di seguito denominata la “Committente”,

E

la Società _____ (P.I. _____) con sede in _____ – Via _____ n. ____, rappresentata da _____, nato ____, il _____, in qualità di _____, il quale interviene nel presente contratto (in seguito “Contratto”) in proprio e quale Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito con atto a rogito notaio _____, iscritto nel Ruolo _____ di _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. 1_____, con:

- la Società _____ corrente in _____ - _____ n. _____ (C.F. e P.I. n. _____) mandante,

in seguito denominata “l'Appaltatore”, di seguito, collettivamente, anche “le parti”;

ai sensi dell'art. 33 lett. B) della L.R. 8/1984,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

L'Appaltatore dichiara avere letto compreso ed accettato:

- il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito Capitolato)
- il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, visionabile scaricabile al link <https://bandi.regione.piemonte.it/archivio/file/patto-di-integrita-appaltipdf-0>
- il Piano Regionale Anticorruzione visionabile e scaricabile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>,
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 visionabile e scaricabile dal link <https://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/Codice+di+comp+ortamento/6ba77fb5-756b-4632-9e6e-808420d1a8f8>
- l'Informativa del trattamento dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 allegato C del capitolato prestazionale;

ancorché non materialmente allegati al presente contratto.

Costituisce altresì parte integrante al presente Contratto l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore ancorché non materialmente allegata al presente contratto.

ART. 2 OGGETTO

Il Committente, affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione di un servizio di verifiche di cui all'art. 125 comma 4 lett. a) comma 5 del Reg.Ue 1303/2013 nonché un servizio di consulenza funzionale a tali verifiche, così come descritti dall'art.2 e 4 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del presente contratto è di 24 mesi a decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale complessivo è pari a euro _____oltre I.V.A. per totali euro _____.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di è composto dagli esperti indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

L'Appaltatore garantisce che la composizione del gruppo di lavoro presentata rimanga invariata per tutta la durata del contratto. Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso del Committente.

Qualora l'Appaltatore, durante lo svolgimento della prestazione, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare richiesta scritta al

Committente, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti devono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei suddetti requisiti.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

ART. 6 – PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha ad oggetto le prestazioni indicate nel Capitolato, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo le modalità definite nello stesso Capitolato e nell'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore.

ART. 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo avverrà nel modo seguente:

- • rate posticipate quadrimestrali sulla base di stati di avanzamento (S.A.L) a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione dettagliata delle attività svolte.
- La liquidazione della singola rata avverrà entro i 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte della Committente di regolare esecuzione delle prestazioni;
- • **il saldo pari al 10% dell'importo aggiudicato, al termine di tutte le attività previste e previa approvazione da parte della Committente di una relazione finale, nella quale l'aggiudicatario darà conto del percorso tecnico realizzato, degli esiti conseguiti, da liquidarsi entro i 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura.**

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare, o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 8.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

I pagamenti saranno effettuati presso la BANCA _____ - Sede di _____ - Codice IBAN _____.

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:

- _____ – C.F. _____;
- _____ – C.F. _____,

-

Le fatture distinte per ciascuno dei componenti del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, dovranno essere vistate e trasmesse al Committente dalla Capogruppo del Raggruppamento stesso alla scadenza dei termini indicati nel presente contratto. Il pagamento delle medesime avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante.

ART. 8 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia")

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

ART. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai sensi degli articolo 300 e 301 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., è individuato nella persona di _____, funzionario del Settore _____

Il D.E.C. verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile e, in particolare, fornisce parere sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture e dell'applicazione delle penali.

ART. 10 – PENALI

Il Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione del servizio, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del Committente;

- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati nell'offerta, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dal Committente in sede di controllo;
- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati nell'offerta
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Nel caso di adempimento non conforme al presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 C.C., il Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'Appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra 250 euro e il 5% dell'importo contrattuale, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Direttore regionale competente.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

ART. 12 – RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

ART. 13-TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Dirigente del Settore "Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dall'FSE, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e in attuazione della D.D. 219 del 8/03/2019, limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del presente contratto nomina l'Appaltatore _____ quale Responsabile (esterno) del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

I trattamenti da parte del/dei Responsabile/i sono disciplinati, ai sensi dell'articolo 28 del "GDPR", dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite nell'Allegato D al presente progetto di servizio, che dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore e, in caso di raggruppamento di imprese, anche da ogni singolo Soggetto mandante.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- c) gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- d) interruzione non motivata del servizio;
- e) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- f) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- g) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- h) inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto.

All'Appaltatore, oltre alla suddetta risoluzione contrattuale, verrà trattenuto il deposito cauzionale; si fa salva la possibilità, da parte del Committente, di richiedere il risarcimento dei danni.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notificazione all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 15 – RECESSO UNILATERALE

E' facoltà del Committente recedere unilateralmente dal Contratto. In tal caso, all'Appaltatore è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte di servizio prestata, escluso ogni risarcimento o indennizzo. La facoltà di recesso di cui al presente articolo dovrà essere esercitata mediante trasmissione di lettera inviata con PEC, con preavviso di almeno 90 giorni.

ART. 16 – CESSIONE E SUBAPPALTO

Le azioni affidate con il presente Contratto non possono essere cedute.

Il Subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 17 – CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, _____, mediante _____, rilasciata da _____ in data _____-.

La fideiussione sarà svincolata secondo quanto previsto dall' art. 113, D.Lgs n. 163/2006.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, di registrazione e ogni altra spesa connessa al contratto.

ART. 19 - NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda al capitolato, all'offerta tecnica ed economica dell'Appaltatore, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi nonché al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto le parti convengono che il foro competente in via esclusiva sarà quello di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Committente

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente

D.ssa Erminia Garofalo

L'Appaltatore

.....

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

Data

Prot.

Spett.

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., richiesta di offerta per il servizio analogo al contratto rep 0031 del 24/1/2017 relativo alla verifica dell'ammissibilità della spesa dei prodotti e servizi cofinanziati dal FSE - CUP: J61G19000280002; CIG:8101066B23..

In esecuzione della determinazione della Dirigente della Direzione Direzione Coesione Sociale- Settore Raccordo amministrativo delle Attività cofinanziate dall'FSE n. del, con la presente si invita la società in indirizzo, in proprio e in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese affidatario del contratto iniziale rep. n. 0031 del 24/1/2017 a partecipare alla procedura in oggetto.

1. ENTE APPALTANTE: Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale Settore Raccordo amministrativo delle Attività cofinanziate dall'FSE – Via Magenta n. 12 – 10128 Torino - Tel. 011 4321553 – PEC : controllifsecert.regione.piemonte.it.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

3. OGGETTO: realizzazione di un servizio avente ad oggetto la verifica dell'ammissibilità della spesa dei prodotti e servizi co-finanziati dall'FSE correlato ad un servizio di consulenza funzionale all'attività di controllo.

4. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO: € 491.752,30 IVA esclusa.

5. DURATA CONTRATTUALE: dalla data di stipula del contratto 24 mesi a decorrere dalla firma del contratto

6. SPECIFICHE TECNICHE RIGUARDANTI IL SERVIZIO: le specifiche per la realizzazione del servizio sono descritte nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale contenuto al punto e) capitolato speciale descrittivo e prestazionale predisposto ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010, allegato alla presente (allegato 1).

7. GRUPPO DI LAVORO: è condizione di ammissibilità alla presente procedura la disponibilità di un gruppo di lavoro composto secondo le specifiche riportate all'articolo 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del citato progetto di servizio.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii. Per la descrizione dei criteri e sub-criteri si rinvia all'art. 11 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del citato progetto di servizio.

9. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso entro e non oltre le ore del giorno, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale- Settore Settore Raccordo amministrativo delle Attività cofinanziate dall'FSE – via Magenta n. 12 – 10128, Torino, esclusivamente mediante consegna a mano.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto all'offerta precedente.

Il predetto plico dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura "Offerta per la partecipazione alla procedura negoziata CIG:8101066B23 servizio complementare al contratto rep. n.rep 0031 del 24/1/2017.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Per l'ammissione alla procedura il soggetto interessato dovrà far pervenire, al suddetto indirizzo, un plico chiuso contenente n. 3 buste:

A. Una busta sigillata, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "Documentazione Amministrativa", nonché il nominativo del mittente.

B. Una busta sigillata e con l'indicazione del nominativo del mittente, contenente l'Offerta Tecnica e recante la dicitura "Offerta Tecnica".

C. Una busta sigillata e con l'indicazione del nominativo del mittente, contenente l'Offerta economica e recante la dicitura "Offerta Economica".

10. CONTENUTI DELLA BUSTA A

La busta A "documentazione amministrativa" dovrà contenere a pena di esclusione:

- l'istanza di ammissione alla procedura, redatta in bollo da € 14,62, indirizzata alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale-Settore Raccordo amministrativo delle Attività cofinanziate dall'FSE , via Magenta n. 12, 10128 Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa; la suddetta istanza deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.;

- dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 – del D.P.R. 445/2000) riguardanti:

1. il fatto di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nella documentazione ivi richiamata; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

2. l'iscrizione del soggetto invitato al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio e l'ottemperanza a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali;

3. il nome e cognome, il codice fiscale, il luogo di nascita e la data di nascita dei soci, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, o comunque delle persone

designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione, alla data della lettera di invito;

4. il possesso dei requisiti generali di cui all'38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

5. la mancata presenza di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e m) m-bis) m-ter) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 32 quater del Codice Penale da parte dei soggetti indicati al punto 3 e di quelli indicati nelle norme citate (soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera di invito);

6. il fatto di non versare nella fattispecie di cui agli artt. 9, c. 2, 13 e 14 del D.Lgs. 231/2001, compresi i provvedimenti interdittivi di cui alla Legge 248/2006 (Sanzioni interdittive in capo alla Società conseguenti ad illeciti amministrativi dipendenti da reato) e all'art. 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i.;

7. il fatto di essere a conoscenza che non sono previsti rimborsi spese o compensi per la presentazione dell'offerta e che la documentazione trasmessa rimane agli atti della Regione Piemonte e che, in caso di aggiudicazione, rispetterà le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali così come previsto dalla lettera di invito, dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dalla documentazione ivi richiamata e dall'offerta tecnica presentata;

8. in relazione a ciascun componente del RTI, le quote percentuali di esecuzione del servizio e di partecipazione al Raggruppamento (art. 12 comma 10 DL 47/2014 convertito L. 80/2014) e s.m.i.) e le parti del servizio attribuite a ciascuno (art. 37, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

La cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.; la fideiussione, relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta e dovrà contenere:

- la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;

- la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 C.C.;

- la clausola di rinuncia ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957 C.C.;

- la clausola con cui il fideiussore si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii.

- La ricevuta in originale del pagamento di €-- ovvero copia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativa al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici (Legge 266/2005 comma 67, Deliberazione AVCP del 21 dicembre 2011 -).

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, l'operatore economico deve iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla home page sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara", oppure sezione "Servizi" ed inserire il Codice Identificativo Gara – CIG:8101066B23

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line mediante carta di credito, allegando all'offerta la ricevuta di pagamento;
- in contanti muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, allegando all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

Si precisa che qualora quanto dichiarato per la partecipazione alla presente procedura non corrisponda a quanto risulta dagli accertamenti effettuati dalla Regione Piemonte si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

In caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo:

- dovrà essere prodotta una dichiarazione di intenti sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, che (i) indichi il soggetto Capogruppo al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenente (ii) l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006 s.m.i.;

- ogni impresa del raggruppamento deve sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 8.

In caso di raggruppamento costituito nelle forme di legge:

- dovrà essere prodotto l'atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante del soggetto Capogruppo, nelle forme di legge;

- ogni impresa del raggruppamento deve sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 6.

11. CONTENUTI DELLA BUSTA B

La busta B "offerta tecnica" dovrà contenere a pena di esclusione:

- la relazione tecnica riportante la descrizione del servizio e articolata secondo quanto previsto all'art. 7 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del citato progetto di servizio;
- il curriculum vitae relativo a ciascuna persona indicata nell'elenco riportato nella documentazione amministrativa e nella relazione tecnica si cui sopra.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in forma semplice dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

12. CONTENUTI DELLA BUSTA C

La busta C "offerta economica" dovrà contenere a pena di esclusione:

- l'offerta economica, redatta in bollo da €14,62, riportante il corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, sottoscritta, a pena di esclusione, in forma semplice dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Regione Piemonte.

13. DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
 - Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.
 - L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento la presente procedura negoziata o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
 - Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.
 - E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 245 del D.Lgs 163/2006 come modificato dal D.Lgs. 53/2010) o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana, secondo quanto disposto dal D.P.R. 1199/1971.
 - Il contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.
 - Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
 - Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.
 - Per quanto attiene al trattamento dei dati personali e alla eventuale nomina del responsabile esterno si applicano le disposizioni previste dal il "Regolamento UE 2016/679" e dalla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre D.D. 219 dell'8 marzo 2019). in merito si rinvia a quanto previsto dall'art. 22 del Progetto di servizio allegato alla presente.
 - Responsabile del trattamento dei dati: è la Dr.ssa Ermina Garofalo
 - Responsabile del procedimento: Dr.ssa Ermina Garofalo
 - Per informazioni è possibile contattare la Dr.ssa Giuseppina Restivo, tel. 011/4324618, e-mail: giuseppina.restivo@regione.piemonte.it

Allegato C

alla Determinazione n. _____ - del _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Rappresentante Legale

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte in ragione della partecipazione alla procedura negoziata - per la realizzazione di servizi di verifiche di cui all'art. 125 comma 4 lett.b) comma 5 del Reg.Ue 1303/2013 relative a prodotti e servizi cofinanziati dal FSE e servizi di consulenza relativi. Ripetizione servizi analoghi previsti dal contratto rep. n.00031 del 24/1/2017- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

1. tutti i dati personali da Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
2. i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
3. l'acquisizione di tutti i dati personali e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
4. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
5. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;
6. il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
7. tutti i dati personali da lei forniti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Lei sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
8. tutti i dati personali da lei forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
9. tutti i dati personali da lei forniti, sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del contratto

10. tutti i dati personali da lei forniti, non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
11. tutti i dati personali da lei forniti, potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
12. ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Si invita a diffondere la presente informativa a tutti i soggetti a cui si riferiscono i dati trattati da lei forniti.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Con la firma del pertinente contratto la presente informativa s'intende letta, compresa ed accettata e diffusa a tutti i soggetti coinvolti nel presente procedimento.

alla Determinazione n. _____ - del _____

SCHEMA DI “ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;

- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- nella L.R. 63/1995, nonché nel D.Lgs. 13/13 e nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015 (mediante i quali l'Italia ha assolto la condizionalità ex ante FSE 2014-2020 n. 10.3, Reg. (UE) n. 1303/13);
- il D.Lgs.50/2016 del Codice dei contratti

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti :

- a) dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- b) dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- c) dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;
- d) titoli di studio;
- e) dati relativi allo stato occupazionale;
- f) dati relativi alla situazione reddituale;
- g) cedolini dello stipendio;
- h) dati relativi a prestazioni lavorative.

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi co-finanziati dal POR FSE 2014 - 2020, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FSE, da altre risorse nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi dei suddetti Programmi. Le categorie di soggetti interessati sono:

- allievi,
- lavoratori,
- persone in cerca di occupazione,
- persone in condizioni di svantaggio,
- persone con disabilità,
- rappresentanti legali, amministratori e/o persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti interessati dall'erogazione delle attività oggetto degli avvisi pubblici,
- soggetti interessati alla erogazione del contributo;
- familiari dei minori interessati.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi ammessi a contributo pubblico o oggetto di approvazione (a titolo semplificativo non esaustivo: ammissione a catalogo, corsi riconosciuti, realizzazione dell'intervento specifico), nonché al contratto di appalto in caso di affidamento di servizi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste contratto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il

Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici e dalle gare condotte dalla Regione Piemonte. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita,

anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di affidamento dei servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel contratto e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del contratto e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a

tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12.FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Responsabili del trattamento

Rappresentante legale

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005)

Il delegato del Titolare del trattamento

Dr.ssa Erminia Garofalo

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005)